



**ALLA GUIDA**  
Valerio  
Gruppioni,  
presidente e ad  
di Sira Group

## IL GRUPPO BOLOGNESE FA SHOPPING A BRESCIA Sira compra il marchio Ips e punta a fatturare 100 milioni

■ BOLOGNA

**SI RAFFORZA** la presenza emiliano romagnola nel settore della produzione di radiatori per il riscaldamento. Sira Group di Rastignano, nel Bolognese, ha acquisito dalle Industrie Pasotti il marchio 'Ips', puntando al potenziamento del proprio ruolo di leadership mondiale nel comparto. L'operazione, realizzata in collaborazione con il Fondo Italiano Investimenti, completa infatti un percorso di acquisizioni italiane e di internazionalizzazione, che ha portato Sira a controllare otto stabilimenti produttivi tra Italia, San Marino, Romania e Cina e alla proprietà di alcuni tra i marchi più importanti al mondo. Le bresciane Industrie Pasotti, a loro volta, potranno riconvertire lo stabilimento di Prevalle, ampliando notevolmente il proprio potenziale nel mercato dei getti pressofusi in alluminio di grandi dimensioni per l'industria manifatturiera italiana ed estera, già oggi servita dagli stabilimenti di Sabbio Chiese e Slovacchia. L'accordo è stato sottoscritto nella logica del 'mutual exchange', un nuovo modello di business pensato per favorire la creazione di una rete di imprese che scambiano fra di loro competenze e lavorazioni, in quanto operanti nel medesimo settore seppure con un differente core business.

Nata in Italia nel 1959, Sira Group dà lavoro a circa 700 persone tra Europa e Asia. Il fatturato consolidato del gruppo, guidato da Valerio Gruppioni, grazie alle recenti acquisizioni di Faral radiatori nel modenese e di Sirpress pressofusioni alluminio in Irpinia, si è sviluppato dai 37 milioni del consolidato 2011 agli attesi circa 70 milioni del 2012, con l'obiettivo di superare la soglia dei 100 milioni nel prossimo anno proprio in virtù dell'inserimento a catalogo dei radiatori a marchio Pasotti.

